

## TESTIMONIANZE RITIRO ADOLESCENTI

### **“C’E’ UN TEMPO PER OGNI COSA” 9-10 Marzo a Gaiato:**

#### **I giovani della Diocesi incontrano il Vescovo Erio**

Quasi duecento sono stati i giovani provenienti da diverse parrocchie di Modena e di tutta la provincia che hanno colto l’occasione per vivere due giorni in fraternità e comunione. Lo sguardo è rimasto fisso sul “tempo”, tema cardine dell’esperienza, perché come dice il Qoèlet “Per ogni cosa c’è il suo momento , il suo tempo per ogni faccenda sotto il cielo”. Quanto è importante riflettere su questo in una routine veloce e frenetica come quella che caratterizza la vita dei giovani e non solo? Non si è mai fermi , non si ha mai modo di pensare, non ci si concentra più ma soprattutto, come ha detto il Vescovo durante la sua catechesi, si tende sempre a fare qualcosa pensando già a ciò che si deve fare dopo, e così si fa tutto male, con l’ansia di finire perché si ha fretta di iniziare nuovamente.

Ma allora qual è la soluzione per vivere al meglio ciò che di più grande il Signore ci ha donato? Una chiave, ribadisce sempre il Vescovo, non è fare solo ciò che ci piace, sarebbe troppo facile, ma farci piacere ciò che si fa.

Protetti dal cielo stellato, i ragazzi, durante la Veglia, sono stati chiamati, tra canti e preghiere, a meditare sul loro passato che è Misericordia, sul futuro che è Provvidenza e sul presente che è Dio stesso. Ed è proprio su questo tempo che ci si sofferma, riempiamo ogni momento di relazioni, di amore, perché proprio lì si trova il Padre. Quali sono stati, ha chiesto don Simone Cornia ai giovani, i dieci minuti più belli della vostra vita? Tra le risposte non si è ricordato di quando è arrivato il cellulare nuovo, si ha rinnovato l’auto o si ha ottenuto un bel risultato, non si pensa a quando si ha avuto successo o gloria, i momenti più pieni sono quelli condivisi, le relazioni ci rendono felici.

Sono stati due giorni ricchi di parole e riflessioni, due giorni in cui tutti questi ragazzi hanno trovato il tempo di condividere, divertirsi, costruire, giocare, cantare, suonare e pregare, sempre insieme agli altri, perché questo è il tempo per amare.

*Martina Cocconi (parrocchia di Serramazzoni)*

Sabato 9 e Domenica 10 Marzo si è svolto, presso il Centro Tabor di Gaiato, il ritiro in preparazione alla Quaresima per quasi 200 giovani provenienti da 15 parrocchie della Diocesi di Modena e Nonantola. Ragazzi delle scuole medie e superiori, accompagnati da sacerdoti, suore ed educatori, hanno vissuto due giorni all’insegna di divertimento, riflessione e preghiera, con la preziosa partecipazione del Vescovo Erio Castellucci.

Il tema scelto per il ritiro è stato “C’è un tempo per ogni cosa”, sul quale si sono sviluppate le catechesi del Vescovo Erio e di Don Simone Cornia, che hanno posto l’accento sull’importanza, per i ragazzi, di vivere l’adolescenza scegliendo esperienze e relazioni che possano rendere di qualità il loro tempo. A proposito di ciò, il Vescovo si è soffermato sul grande impatto che oggi la tecnologia ha sulla vita dei giovani, sottolineando il fatto che essa debba essere uno strumento al nostro servizio e non padrona del nostro tempo.

Altro momento molto importante è stata sicuramente la Veglia di preghiera di sabato sera, che è iniziata all’aperto sotto un meraviglioso cielo stellato e si è conclusa in cappella con l’Adorazione Eucaristica, e a cui i ragazzi hanno partecipato con canti di preghiera.

Il ritiro si è poi concluso con la Messa domenicale.

Questa esperienza ha consentito a noi giovani della Diocesi di prepararci a vivere con consapevolezza la Quaresima e di aprire i nostri orizzonti anche al di fuori delle proprie parrocchie, in modo da sperimentare in modo sempre più pieno il messaggio universale del Vangelo. Un grande ringraziamento va al nostro Vescovo Erio, che riesce sempre ad essere vicino ai giovani, e a tutta la Pastorale Giovanile, quindi a Don Stefano Violi, a Don Simone Cornia, a Elena Rocchi e a tutto lo staff, che ci hanno dato la possibilità di trascorrere questi bellissimi momenti insieme.

*Mario Pasquinelli, Parrocchia San Giovanni Bosco*

C'è un *tempo* per riunirsi nel nome di Gesù. C'è un *tempo* per tornare a scoprire la gioia di parlare, confrontarsi, ridere e giocare con i propri coetanei. È esattamente ciò che hanno fatto i tredici ragazzi di Magreta (tra educatori e ragazzi di seconda superiore) che nel weekend del 9 e 10 Marzo hanno raggiunto a Gaiato circa 200 altri giovani per il ritiro spirituale di Quaresima. Argomento del ritiro? “C'è un *tempo* per ogni cosa”, ovviamente. Una splendida “due giorni” arricchita dalle catechesi prima del Vescovo Erio Castellucci sul significato del *tempo*, poi di Don Simone Cornia su come e quanto *tempo* dedichiamo al Signore e sulla differenza sostanziale tra *tempo quantitativo e tempo qualitativo*. Entrambe spunto di riflessione per gli ascoltatori, che, al termine, si sono divisi in gruppi aggregandosi con ragazzi di altre parrocchie per riflettere insieme. Il risultato è stato uno scambio di idee e opinioni per nulla banali, che hanno arricchito non solo i catechisti, felici di aver ascoltato i propri giovani esprimere e condividere con il gruppo sentimenti ed esperienze personali, ma fondamentale anche per i ragazzi stessi: una “due giorni” che lascia ricordi positivi e divertenti ma anche profondi, come la veglia notturna sotto un cielo ricco di stelle. L'esperienza vissuta al Centro Tabor è stata formativa in maniera bidirezionale, dagli educatori verso i ragazzi e viceversa: dopo aver trascorso questo *tempo* con i nostri giovani, dopo averli conosciuti più a fondo, possiamo andare avanti sempre più convinti nel nome di Gesù, pronti ad affrontare questo cammino verso la Pasqua con la consapevolezza che il Signore è con noi. E per noi ha sempre...*tempo*.

*Veronica ed Elisabetta della Parrocchia di Magreta*